



**Nota a calce del
Protocollo 0029749/2020 del 08/05/2020
"Protocollo per la prevenzione e sicurezza del personale dipendente
del CNR in relazione all'emergenza sanitaria da COVID 19"**

La FGU-DR-ANPRI sottoscrive il suddetto Protocollo innanzitutto per senso di responsabilità al fine di consentire l'avvio, il più rapidamente possibile, della cosiddetta "Fase 2" con la ripresa delle attività di ricerca in sede.

La FGU-DR-ANPRI inoltre, tenuto conto che con nota del 4 maggio u.s. il ministro Manfredi ha scritto anche ai Presidenti degli EPR vigilati dal MUR evidenziando che *"la programmazione delle attività [durante la Fase 2] dovrà essere finalizzata"* anche a *"consentire le attività individuali, ovvero l'accesso agli studi, agli uffici, alle biblioteche e ai laboratori da parte dei singoli, con eventuale presenza in piccoli gruppi, adottando le misure di sicurezza"*, ritiene che la corretta applicazione del suddetto Protocollo preveda che:

1. le attività sperimentali di cui alla Priorità 3 del Protocollo, specie se condotte da piccoli gruppi di ricerca, possano essere attivate sin da subito, sempre nel rispetto delle misure di sicurezza e prevenzione, anche in presenza di attività definite di Priorità 1 e 2, ove vi sia la necessaria capacità di ricezione delle sedi interessate, e senza aspettare necessariamente che siano attivate le attività definite di Priorità 1 e 2, in particolare laddove le stesse Priorità 1 e 2 non siano presenti;
2. i Direttori degli Istituti debbano consentire, su richiesta dei diretti interessati, anche se in maniera occasionale, lo svolgimento di tutte le attività di ricerca non sperimentali, nei limiti del solo rispetto delle misure di sicurezza e prevenzione.

La delegazione FGU-DR-ANPRI

Gianpaolo Pulcini
Responsabile Nazionale FGU-DR-ANPRI CNR